

# Fondi per le scuole: "Bando di gara sospetto"

*Un istituto denuncia: tempi troppo stretti per favorire chi già sa tutto*

**BIANCA DE FAZIO**

LA DENUNCIA giunge da una scuola "senza santi in paradiso". È circostanziata, ma sia la scuola che i suoi vertici preferiscono conservare l'anonimato per non essere ulteriormente penalizzati nella divisione dei fondi per «progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica». Fondi sulla cui distribuzione — per lo scorso anno — ha puntato l'attenzione anche la Procura della Repubblica di Napoli, mentre è di questi giorni il nuovo bando che permetterebbe agli istituti di accedere a un finanziamento di massimo 65 mila euro. Proprio il nuovo bando è

all'origine della protesta: l'Ufficio scolastico regionale lo ha inviato alle scuole venerdì alle 17.

E la scadenza è per giovedì prossimo. Come dire che gli istituti hanno avuto solo 3 giorni di tempo per mettere a punto i progetti, farli approvare dal collegio dei docenti, preparare tutta la documentazione richiesta, persino portare a termine la contrattazione integrativa. «Tempi strettissimi che non possono essere casuali. Impossibile, in 3 giorni, mettere a punto tutto quanto. Impossibile se non si era già stati precedentemente allertati, se non si era già pronti con tutta la documentazione. Tempi strettissimi che ci hanno convinto della malafede e del tentativo di as-

segnare questi fondi solo alle scuole degli amici e dei parenti» affermano in un istituto del centro di Napoli. Un istituto protagonista, anche in passato, di una protesta legata a questa vicenda. «Addirittura l'anno scorso mancavano, nella circolare, alcuni fondamentali allegati, senza i quali non era facile capire come realizzare i progetti, quali voci inserire, quali parametri sarebbero stati premiati. E quest'anno ci risiamo».

Le risorse finanziarie in questione sono un piatto ricco, per qualsiasi scuola, ed ammontano a 8.773.794 euro. E non passa inosservato il fatto che ci si ricordi di tali progetti solo a fine anno scolastico. A cosa serviranno questi progetti? E a chi?

Quali azioni si possono intraprendere per gli studenti in difficoltà alla vigilia della chiusura delle scuole?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La dirigenza

**“Non può esserci casualità: in 3 giorni non si può preparare alcun progetto”**

